



Consiglio Regionale Marche
Registro Unico Assemblea Legislativa

Gruppo assembleare Partito Democratico

SEGNAURA

0006089|31/08/2026
|CRMARCHE|A

Al Presidente del
Consiglio regionale - Assemblea Legislativa delle Marche
- SEDE -

INTERROGAZIONE

a risposta orale

Oggetto: "Accessibilità, superamento delle barriere architettoniche e piena fruibilità del servizio ferroviario nella stazione ferroviaria di Fano"

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- si apprende da notizie di stampa della segnalazione di una cittadina secondo la quale *"la stazione ferroviaria di Fano ha barriere complicatissime da superare per viaggiatori e viaggiatrici con disabilità, o comunque a mobilità ridotta, oppure semplicemente genitori con bimbo e passeggino"*, tanto da affermare che *"una situazione come a Fano, la terza città delle Marche, non l'ho trovata altrove"*;
- secondo quanto denunciato, mancherebbe *"un ascensore che colleghi il sottopasso pedonale alle pensiline dei binari centrali, dove fermano gli Intercity e i regionali"* e che *"a Fano per l'assenza di ascensore non si può usufruire della Sala Blu..."*;
- a quanto risulta, alla stazione ferroviaria di Fano *"esiste un ascensore per persone con disabilità oppure a mobilità ridotta ma è al binario numero 4. Risulta di utilizzo complesso, tra l'altro instradandovi soltanto treni regionali."*;
- tale situazione determina significative difficoltà non soltanto per le persone con disabilità motorie permanenti, ma anche per anziani, persone con mobilità ridotta, famiglie bambini e passeggini, donne in gravidanza, tanto da indurre spesso i viaggiatori a far riferimento ad altri scali;

Dato atto che:

- nel rendere la risposta ad una Interrogazione n. 365/26, l'Assessore ai Trasporti relazionava, tra l'altro, che *"Investimenti per oltre 48 milioni di euro hanno riguardato le stazioni di Ascoli Piceno, Fabriano, Jesi, Loreto, Macerata, Pesaro, Tolentino, Tolentino Campus e San Benedetto del Tronto e molti altri interventi sono in corso di progettazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana"*;

Gruppo assembleare Partito Democratico

- nell'elenco non si evince la stazione ferroviaria di Fano nonostante che, secondo quanto riferito dall'Assessore, *“Negli ultimi anni la Regione Marche ha chiesto ed ottenuto da Rete Ferroviaria Italiana un'attenzione concreta per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del decoro e dell'accessibilità delle stazioni ferroviarie.”*;

Ribadito che:

- se la piena accessibilità delle stazioni costituisce un obiettivo essenziale per garantire il diritto alla mobilità, l'inclusione sociale e la qualità dei servizi pubblici, la persistente presenza di barriere architettoniche in scali ferroviari di rilevanza regionale, come la stazione di Fano, appare in contrasto con gli obiettivi di inclusione e accessibilità promossi dalla normativa nazionale ed europea;

- il combinato disposto degli articoli 16 e 3 della Costituzione garantisce il diritto di ogni cittadino alla libera circolazione sul territorio nazionale in condizioni di uguaglianza ed impone alla Repubblica in tutte le sue articolazioni istituzionali (art. 114 Cost.) di *“rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale”* che limitano la libertà anche di circolazione e, quindi, *“impediscono il pieno sviluppo della persona umana”*;

Ritenuto che:

- disposizioni legislative nazionali ed europee impongono il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi aperti al pubblico con obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare misure adeguate per garantirne l'effettività;

- la stazione di Fano svolge peraltro un ruolo fondamentale anche per i flussi turistici che si ritiene aumentino considerata anche la recente scoperta della Basilica vitruviana nel cuore del centro urbano della città e l'esistenza di barriere architettoniche che ostacolano l'accessibilità e la piena fruibilità dei servizi ferroviari compromette il diritto alla libertà di circolazione di ogni viaggiatore.

Tanto premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se la stazione ferroviaria di Fano sia stata inserita nel PIS - *“Piano nazionale Integrato Stazioni per la riqualificazione e il miglioramento dell'accessibilità che riguarda circa 600 stazioni sul territorio nazionale”* - e quali interventi infrastrutturali siano programmati per garantire l'accessibilità, la mobilità e la piena fruibilità del servizio ferroviario nella medesima stazione di Fano;



Gruppo assembleare Partito Democratico

- se e quali iniziative la Giunta regionale intenda, comunque, assumere nei confronti di R.F.I. affinché il diritto alla mobilità e all'accessibilità venga garantito nella stazione ferroviaria di Fano in tempi certi e compatibili con gli obblighi derivanti dalla normativa regionale, nazionale, europea e internazionale in materia di inclusione delle persone con disabilità.

Il Consigliere regionale
Fabrizio Cesetti